



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 20/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Ecosister: bandi per lanciare 11 sfide per trasformare il territorio

Questa iniziativa, rivolta a enti pubblici, organizzazioni non-profit ed enti del terzo settore, si inserisce nell'ambito dell'azione di Public Engagement del "*Technology Transfer and Innovation Program – TTIP*" del progetto PNRR "*Ecosystem for sustainable transition in Emilia-Romagna*" (*Ecosister*), coordinato da ART-ER.

Saranno selezionati 11 *Challenge Owner*, con le relative 11 Sfide di Transizione Ecologica, di cui:

- 4 gestite da UNIBO per le provincie di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- 3 gestite da UNIFE per la Provincia di Ferrara;
- 2 gestite da UNIMORE per le provincie di Modena e Reggio Emilia;
- 1 gestita da UNIPR per la Provincia di Parma;
- 1 gestita da UCSC di Piacenza per la Provincia di Piacenza.

Per le sfide selezionate sarà fornito supporto tecnico per la realizzazione di un Percorso di Innovazione Territoriale Trasformativa, durante il quale i *Challenge Owner* saranno affiancati dagli Agenti di Innovazione Territoriale per l'identificazione di un Portafoglio di innovazione, contenente diverse ipotesi di soluzioni.

Le soluzioni selezionate saranno accelerate fino al raggiungimento di un piano di fattibilità.

Scadenza: 31/05/2024, ore 13.00

Fonte: sito di [ART-ER](#)

PNRR: progetti di ricerca su veicoli connessi e autonomi

Tramite i bandi a cascata, il Centro Nazionale MOST - (Mobilità Sostenibile) vuole sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coinvolgendo imprese e organismi di ricerca con sede operativa nel territorio nazionale ed esterni al partenariato che costituisce il Centro Nazionale.

Nello specifico, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Spoke 6 del Centro Nazionale, ha pubblicato il seguente bando:

SPOKE 6 - "Connected and Autonomous Vehicle (CAV)"

I progetti dovranno riguardare uno dei seguenti temi:

Tematica A. Piattaforme di simulazione

Topic A.1: Ricostruzione ad alta fedeltà dell'area MASA (Modena Automotive Smart Area), nel centro di Modena, e dell'Autodromo di Marzaglia (Modena), che rappresentano i due Living Lab principali del progetto, per la creazione di ambienti immersivi di simulazione per i test di sistemi Advanced Driver Assistance Systems (ADAS) e Autonomous Driving Systems (ADS).

Topic A.2: Progettazione e creazione di un simulatore immersivo con proiettori e seduta da utilizzare anche come control room per il remote driving.

Topic A.3: Sviluppo di ambienti di simulazione che permettono la creazione on-demand di veicoli virtuali a guida autonoma con sensoristica facilmente configurabile (lidar, camera, radar, ecc.), in modo tale da permettere agli utenti di interfacciarli con hardware fisico (altri sensori, computer di bordo, hardware di comunicazione V2X ecc.).

Tematica B. Piattaforme veicolo

Topic B.1: Progettazione e sviluppo di sistemi di supporto (sensori, attuatori, centraline, sistemi di comunicazione, ecc..) per motocicli elettrici, es. attuatore di sterzo.

Topic B.2: Sistema innovativi basati su tecnologia radar per garantire elevati standard di sicurezza in ambito automotive (da installare a bordo veicolo).

Topic B.3: Applicazione mobile multiplatforma, per Android e iOS, per fornire supporto alla guida in veicoli a guida autonoma (livello SAE 3+). Il sistema deve includere la navigazione ed essere sviluppato per smartphone e/o altri dispositivi. L'interazione vocale è un elemento opzionale.

Topic B.4: Progettazione e sviluppo di sistemi di supporto (sensori, attuatori, centraline, sistemi di comunicazione, ecc..) per lo sviluppo di veicoli industriali a guida autonoma (es. muletti/forklift)

Topic B.5: Progettazione di un velivolo senza pilota (unmanned) a decollo e atterraggio verticali (VTOL).

Topic B.6: Progettazione e allestimento di uno o più veicoli autonomi underwater (UAV) con un'autonomia di 50 km e sensor set per la creazione di dataset underwater e in grado di compiere operazioni in autonomia. Costituisce valore aggiunto la progettazione di un Launch And Recovery System (LARS) dell'UAV da installare sul catamarano autonomo in dotazione allo Spoke.

Topic B.7: Allestimento di un veicolo road e racing con sensori e attuatori eterogenei per l'abilitazione della guida autonoma

Tematica C. Dataset standardizzati

Topic C.1: Definizione scenari di guida e raccolta dataset significativo di un motociclo per guida sportiva e dinamica veicolo tramite guida in pista.

Topic C.2: Applicazione di metodologie di etichettatura di dataset eterogenei forniti dallo Spoke per la detection, tracking, classificazione, segmentazione e pose estimation di oggetti in ambito road, off-road, underwater, air e smart city (MASA). Costituisce valore aggiunto lo sviluppo di tecniche di auto-labelling e continuous learning che facilitino l'etichettatura iterativa di nuovi dataset.

Tematica D. Living Labs

Topic D.1: Testbed 5G mmWave. Creazione di 2 testbed situati rispettivamente all'interno dell'Autodromo di Marzaglia e nel campus dell'Università degli Studi di Reggio Calabria. I due testbed devono abilitare applicazioni ad alta domanda e critiche per la sicurezza con comunicazioni e rilevamento congiunti nello spettro FR2. Costituisce valore aggiunto la proposta di applicazioni.

Topic D.2: Integrazione e convergenza di tecnologie 5,9 GHz (principalmente DSRC V2X) e 4G/5G. L'integrazione supporterà tecnologie e servizi avanzati per i veicoli per una comunicazione veicolare efficace e ridondante a supporto di applicazioni di sicurezza avanzate.

Topic D.3: Creazione di un servizio di Smart-Mobility per il MASA Living Lab. Il servizio richiede il tracciamento e la localizzazione di flussi urbani su frequenze non licenziate utilizzando tecnologie BLE/WiFi non invasive e non basate su telecamere, con potenziale pubblicazione di dati aggregati.

Topic D.4: Sistemi V2X innovativi che integrano sensori eterogenei (radar, telecamere, sensori mmWave, infrarossi, ecc..) per migliorare il rilevamento e il monitoraggio di veicoli, pedoni e ostacoli in diverse condizioni meteo (da installare nell'infrastruttura pubblica, a bordo strada).

Ogni progetto presentato dovrà rispondere ad un singolo Topic, indipendentemente dalla Tematica di riferimento. Potranno però essere presentati progetti differenti in risposta a differenti Topic.

Beneficiari: Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI); Grandi Imprese; Università ed Enti di Ricerca.

Cofinanziamento: il costo complessivo del singolo progetto deve essere compreso tra € 150.000 e € 300.000. La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 9 mesi.

Scadenza: 17/06/2024, ore 12.00

Fonte: sito [FIRST di ART-ER](#)

PNRR borghi storici: le proposte ammesse per iniziative imprenditoriali di rigenerazione

Approvata dal Ministero della Cultura la graduatoria relativa al bando per piccole e medie imprese nei borghi storici.

Per l'Emilia-Romagna sono 184 le piccole e medie imprese incluse nella graduatoria approvata dal Ministero della Cultura a seguito del bando finanziato dall'Unione europea nell'ambito di *Next Generation EU* attraverso i fondi destinati al PNRR.

Le risorse sono destinate a quelle imprese interessate a promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli borghi storici dei Comuni già assegnatari delle risorse dell'investimento PNRR M1C3|2.1 *"Attrattività dei borghi"* (Linea B).

In Emilia-Romagna si tratta complessivamente di 13 Comuni che hanno presentato 12 progetti di rigenerazione culturale e sociale relativi a borghi storici al di sotto dei 5.000 abitanti.

L'importo complessivo destinato alle piccole e medie imprese in graduatoria ammonta complessivamente a € 14.790.848,60. Si offre così la concreta possibilità di ricreare nei piccoli borghi un tessuto economico articolato e integrato, che rappresenta lo strumento più efficace per favorire il ripopolamento, ridare vitalità e mobilità alla compagine sociale, e favorire l'occupazione.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Bando *LIVEMX*

Finanziato dal bando *Music Moves Europe* del programma *Europa Creativa*, *LIVEMX* è un progetto che intende coltivare un settore della musica più diversificato e sostenibile, attraverso contributi volti a rispondere ad alcune esigenze specifiche dell'ecosistema della musica europea relative a tre *topic*: **esportazione della musica; locali con musica dal vivo; circolazione e coinvolgimento digitale.**

Esportazione della musica

Progetti che propongano potenziali soluzioni, sia attraverso la sperimentazione di nuovi approcci, sia attraverso la fornitura di competenze, formazione e know-how e/o la creazione di informazioni e conoscenze nuove e disponibili al pubblico. I risultati dovrebbe favorire la capacità di esportazione degli artisti e dei professionisti europei. I progetti intervengono in tre ambiti: sviluppo dell'esportazione della musica attraverso la co-creazione; promozione di nuova musica e artisti all'estero con modalità innovative; sviluppo di reti professionali e comprensione di nuovi mercati.

Locali con musica dal vivo

Progetti che forniscono strategie, metodologie e azioni per i locali di musica dal vivo per anticipare e pianificare il futuro nel campo della circolazione degli artisti, delle soluzioni ecologiche e dello sviluppo del pubblico. Tre sono le sfide affrontate da questo *topic*: sviluppo della circolazione degli artisti in Europa; sviluppo di soluzioni ecologiche adatte al settore della musica dal vivo; sviluppo di nuove strategie per il pubblico.

Circolazione e coinvolgimento digitale

I progetti devono proporre soluzioni alle sfide identificate per i locali di musica dal vivo in Europa e dal *topic* esportazione di musica che fanno uso della tecnologia digitale e approcci correlati. Ciò potrebbe includere: adattamento, sperimentazione e attuazione di soluzioni digitali esistenti nel settore musicale; formazione dei professionisti europei del settore musicale affinché utilizzino soluzioni digitali per affrontare le problematiche delineate; formati per sviluppare una comprensione più profonda delle sfide specifiche del settore della musica, attraverso approcci tecnologico-digitali.

Beneficiari: un unico richiedente (mono-beneficiario) che sia:

- ente pubblico o privato dotato di personalità giuridica;
- avente sede in uno dei 27 Stati membri dell'UE o in Paesi extra UE parte del Programma Europa Creativa;
- costituito da almeno un anno prima della data di presentazione della domanda.

Cofinanziamento: contributo forfettario, con sovvenzione fissa di € 60.000, € 40.000 ed € 20.000, a seconda dello *strand*.

Scadenza: 24/06/2024

Fonte: sito del [progetto Livemx](#)

PR FSE+ 2021-2027: bando per la presentazione di progetti da parte delle scuole di musica riconosciute per l'a.s. 2024/2025

La Regione Emilia-Romagna intende garantire l'accesso a servizi educativi di qualità rivolti a bambini e adolescenti, assicurando pari opportunità e uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale.

Con il presente Avviso si intende dare attuazione a quanto previsto nel Programma FSE+ 2021/2027 nell'ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico K: gli interventi selezionati dovranno concorrere a potenziare il sistema di welfare, sostenendo misure per l'infanzia e l'adolescenza e, in particolare, la partecipazione alle opportunità educative per rafforzare e qualificare l'offerta di servizi in risposta a bisogni specifici, come misura di contrasto alla povertà educativa.

Si intende in particolare promuovere l'attivazione di azioni diffuse e flessibili di alfabetizzazione/educazione musicale, quale occasione di inclusione e contrasto alla povertà educativa per studenti e studentesse, ad accesso libero e gratuito, ponendo un'attenzione particolare a sostenere la partecipazione di allieve/i con bisogni specifici.

I progetti di educazione musicale devono essere:

- aggiuntivi e addizionali rispetto all'offerta formativa curricolare;
- svolti in orario extrascolastico, valorizzando la continuità didattica e integrando l'attività curricolare, rappresentandone così il coerente ampliamento, sviluppo e approfondimento;
- progettati per moduli e percorsi. Per modulo si intende un singolo intervento della durata pari a 30 ore aperto alla partecipazione di almeno 15 destinatari. I singoli moduli devono essere progettati con riferimento a una delle seguenti tipologie: canto corale; musica

strumentale d'insieme; laboratori di propedeutica musicale. La sequenza di due moduli costituisce un percorso.

Potranno essere destinatari dell'offerta di educazione musicale gli studenti e le studentesse della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, nonché dei percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli enti di formazione professionali e dalle Istituzioni scolastiche del sistema regionale di Istruzione e Formazione Permanente (IeFP).

Le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione professionale dovranno prevedere modalità di pubblicizzazione e selezione degli allievi partecipanti rispettose dei principi di pari opportunità, non discriminazione e interculturalità, garantendo la parità di accesso. Sarà oggetto di valutazione la disponibilità a favorire la partecipazione alle opportunità educative di allievi con bisogni specifici (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA - e Bisogni Educativi Speciali - BES).

Beneficiari: legali rappresentanti dei soggetti gestori di scuole di musica e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciuti per l'a.s. 2024/2025 con determinazione n. 8220/2024.

Le singole scuole di musica, indipendentemente dal soggetto gestore di riferimento, potranno essere partner di un solo progetto. Si precisa che i soggetti gestori di più scuole di musica potranno candidare:

- un solo progetto che ricomprenda le diverse scuole di musica delle quali ha ottenuto il riconoscimento come soggetto gestore, anche prevedendo eventuali partenariati con altre scuole gestite da soggetti differenti;
- uno o più progetti che abbiano a riferimento le singole e distinte scuole di musica di cui è soggetto gestore.

I progetti devono essere candidati da almeno due istituzioni scolastiche/enti di formazione e possono prevedere inoltre un partenariato tra più scuole di musica.

Cofinanziamento: sono previsti i seguenti massimali di costo a seconda del modulo:

- modulo canto corale: € 3.200;
- modulo propedeutica musicale: € 3.200;
- modulo musica strumentale d'insieme: € 5.300;
- costi aggiuntivi al modulo: costi per figure professionali individuate per bisogni specifici dei destinatari: € 750 nel caso di 1 solo allievo e fino ad un massimo di euro 1.500 in presenza di più allievi.

Scadenza: 25/06/2024, ore 12.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Lobbying for youth work: corso di formazione

Lobbying for Youth Work (LYW) è un corso di formazione promosso a livello nazionale dall'Agenzia Italiana per la Gioventù (AIG), nell'ambito della cooperazione LTA (Long Term Activity) *"Europe Goes Local: Supportare lo Youth Work a livello Municipale"*, a cui partecipano 25 Agenzie Nazionali del Programma *Erasmus+/Youth*.

Il progetto si compone di diverse attività:

- 3 moduli residenziali basati sui pilastri del campo politico (locale): analisi e sviluppo degli obiettivi, analisi e sviluppo di reti (locali) e comunicazione politica:

Modulo uno: 11-15 Novembre 2024;

Modulo due: 4 e 5 Marzo 2025;

Modulo tre: 5 e 6 Giugno 2025;

- 2 webinar intermedi per esplorare gli approfondimenti dal mondo internazionale;
- coaching personale e individuale e supporto del gruppo durante l'intero progetto.

Beneficiari: massimo di 15 partecipanti italiani con le seguenti caratteristiche:

- youth worker che lavorano a stretto contatto con le amministrazioni locali (con incarico diretto o coprogettazione);

- local youth workers con una solida visione di generare un cambiamento a lungo termine nel loro contesto locale e con una comprensione della struttura, dei valori e delle sfide attuali dello youth work locale;

- dipendenti, funzionari, decisori politici delle amministrazioni pubbliche regionali o locali che vogliono costruire e mettere in piedi politiche attive per i giovani attraverso la condivisione e la collaborazione degli youth worker;

- forte motivazione e concreto impegno nel partecipare pienamente ed attivamente a tutte le differenti fasi del training (es. moduli, webinar, sessioni di coaching individuale e di gruppo) e forte motivazione nello sviluppare le proprie skill lavorative e personali.

Cofinanziamento: verrà rimborsato l'80% dei costi di viaggio effettivamente spesi per ogni modulo in presenza previsto, mentre i costi di ospitalità saranno totalmente a carico dell'Agenzia Italiana.

Scadenza: 28/06/2024

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

PR FSE+ 2021-2027 e Fondi regionali Legge regionale 25/2018: bando per progetti di alta formazione per una regione della conoscenza europea e attrattiva

Il presente avviso viene finanziato da risorse FSE+ - Priorità 2 Istruzione e Formazione - obiettivo specifico e) e delle risorse regionali di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2018.

L'obiettivo è fare emergere, rafforzare e qualificare le opportunità di alta formazione, sostenendo progettualità capaci di rafforzarne l'identità dell'offerta in ambito regionale, nazionale e internazionale, di incrementarne la dimensione di rete e la capacità di attrarre capitale umano, di ampliare, da un punto di vista qualitativo e quantitativo, le opportunità di formazione professionalizzante per accrescere e rendere spendibili nei contesti lavorativi le alte conoscenze e competenze.

In particolare l'avviso è finalizzato a selezionare "scuole" attrattive costituite da percorsi di alta formazione che, valorizzando eccellenze, esperienze e specificità e rafforzando le reti di collaborazioni tra le Università, gli Istituti AFAM e gli enti dell'alta formazione, configurino e rendano disponibile un'offerta articolata, integrata e sinergica di opportunità per permettere alle persone di arricchire e/o completare i propri percorsi universitari, acquisendo competenze funzionali ad accompagnare la duplice transizione dei sistemi regionali di produzione di beni e servizi e la qualificazione del territorio e delle comunità.

Le candidature devono essere articolate, pena l'inammissibilità, in:

- *Azione 1*, finalizzata a rendere disponibile un'offerta di formazione per consentire alle persone, indipendentemente dalla propria condizione nel mercato del lavoro, di acquisire le competenze necessarie per un lavoro di qualità, adeguando, rafforzando e rendendo maggiormente spendibile il proprio profilo professionale nel mercato del lavoro, finanziata a valere sulle risorse di cui al PR FSE+;
- *Azione 2*, finalizzata a rendere disponibili interventi e azioni funzionali a valorizzare le attività formative, ampliarne i potenziali destinatari in una logica di attrattività internazionale, arricchendo l'offerta, anche attraverso interventi di tipo seminariale finanziati dalle risorse regionali di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 25/2018.

Inoltre, sono previste due distinte *Operazioni* a valere sulle diverse risorse rese disponibili che nella integrazione e non sovrapposizione e in una logica di sistema garantiscano di concorrere agli obiettivi attesi. Le *Operazioni* configurano:

- per l'*Azione 1*, una pluralità di corsi di alta formazione che concorrano, per la specifica macroarea e con riferimento alla strategia di specializzazione intelligente, a caratterizzare una "Scuola" di eccellenza riconoscibile e attrattiva;
- per l'*Azione 2*, una pluralità di attività e interventi funzionali a qualificare l'offerta formativa, ampliarne la visibilità e la dimensione internazionale.

I potenziali destinatari dei percorsi formativi sono giovani e adulti che, indipendentemente dalla loro posizione occupazionale e pertanto compresi gli studenti, sono potenzialmente interessate ad acquisire competenze tecnico professionali e/o gestionali/organizzative per aggiornare, arricchire, completare e rendere spendibili il proprio profilo acquisito nei pregressi percorsi formativi e/o lavorativi.

I partecipanti alle attività dovranno essere residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione alle attività. Per i soli iscritti agli atenei/istituti AFAM con sede in regione non rileva la residenza/domicilio.

Beneficiari: soggetti titolari delle *Operazioni* sono soggetti pubblici o privati che sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività di didattica, di ricerca e produzione, adeguatamente riconosciuta a livello nazionale e internazionale negli ambiti di riferimento aventi una sede in regione Emilia-Romagna riconducibili a: una Università o una Fondazione o Consorzio partecipato dalle Università avente tra le finalità l'alta formazione; un'Istituzione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica riconosciute dal Ministero (Accademie di belle arti, Accademie di belle arti legalmente riconosciute, Conservatori di musica, Istituti Superiori di Studi Musicali, Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (art.11 DPR 8/7/2005, n.212).

Le *Operazioni* potranno essere candidate prevedendo un partenariato tra più soggetti, eventualmente allargato ad altri enti.

Cofinanziamento: le *Operazioni* dovranno prevedere contributo pubblico richiesto pari al massimo all'80% del contributo pubblico della correlata operazione candidata a valere sull'*Azione 1*.

Scadenza: 04/07/2024, ore 12.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Altre opportunità di finanziamento

Finanziamento di attività di assistenza psicologica, psicosociologica o sanitaria a favore dei bambini affetti da malattia oncologica e delle loro famiglie

Il bando, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, prevede il finanziamento di attività di assistenza psicologica, psicosociologica o sanitaria a favore dei bambini affetti da malattia oncologica e delle loro famiglie.

Beneficiari: enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del codice del Terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), costituiti in forma di associazione o fondazioni che svolgono attività di assistenza psicologica, psicosociologica e sanitaria in tutte le forme a favore dei bambini affetti da malattia oncologica e delle loro famiglie

Cofinanziamento: finanziamento ministeriale complessivo richiesto per ciascun progetto non inferiore ad € 251.770, né superiore ad € 1.007.08.

Scadenza: 10/06/2024, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero del lavoro e delle Politiche sociali](#)

Legge regionale 25/2018: progetti di alta formazione in ambito musicale per una regione della conoscenza europea e attrattiva

Obiettivo è investire nell'alta formazione musicale per creare e trasferire conoscenze e competenze che concorrano alla crescita culturale della regione, sostenendo e incrementando la capacità del territorio regionale di attrarre capitale umano e progetti ad alto valore aggiunto rafforzando le sinergie tra investimenti pubblici e privati e tra strategie europee, nazionali, regionali e territoriali.

Il bando intende quindi fare emergere, rafforzare e qualificare ulteriormente le eccellenze nell'alta formazione musicale per sostenerne progettualità capaci di rafforzarne l'identità in ambito regionale, nazionale e internazionale, di incrementarne la dimensione di rete e la capacità di attrarre capitale umano, di ampliare, da un punto di vista qualitativo e quantitativo, le opportunità di formazione professionalizzante per accrescere e rendere spendibili nei contesti lavorativi le alte conoscenze e competenze.

Il progetto candidato dovrà: identificare le iniziative attivate/attivabili connesse alla progettualità candidata a valere sul presente invito; descrivere le ulteriori azioni e iniziative maggiormente rilevanti e delle collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati a livello nazionale e internazionale; prevedere almeno un percorso distintivo di alta formazione musicale da realizzare in almeno due edizioni nell'arco del periodo di realizzazione del progetto.

Il Percorso distintivo potrà essere arricchito e completato da ulteriori opportunità/misure/interventi, tra loro connessi e sinergici che permettano di ampliare: i potenziali partecipanti che accedono alle diverse opportunità; le ricadute territoriali attese; la conoscenza e riconoscibilità del Progetto nel suo complesso ed in particolare dei percorsi distintivi; il coinvolgimento di ulteriori enti e istituzioni regionali e internazionali.

Il Progetto potrà pertanto ricomprendere un'offerta di iniziative, strettamente connesse e correlate con l'attività corsuale, seminari, webinar, workshop, master class, di confronto e scambio capaci di coinvolgere il partenariato che sostiene il progetto stesso e di fungere da opportunità per ampliare le relazioni tra i diversi e ulteriori soggetti che nei contesti internazionali sono impegnati negli ambiti che lo caratterizzano.

In particolare, con riferimento al percorso distintivo di alta formazione, si specifica che dovrà: essere realizzato in almeno 2 edizioni nell'arco della durata del progetto; avere una durata minima pari a 80 ore; essere progettato ed erogato da una "faculty" internazionale di alta qualificazione; prevedere un numero minimo di 20 destinatari per ciascuna edizione; valorizzare metodologie e modalità didattiche che contemperino la necessità di una formazione capace di favorire la socializzazione e costruzione di comunità, e di una formazione personalizzata e personalizzabile che favorisca la qualificazione professionale e professionalizzante; garantire modalità di pubblicizzazione e selezione dei partecipanti finalizzate ad attrarre sul territorio persone impegnate in percorsi di alta formazione e professionalizzazione in istituzioni e contesti internazionali.

Beneficiari: soggetti pubblici o privati che sviluppino una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività di didattica, di ricerca e produzione, adeguatamente riconosciuta a livello nazionale e internazionale negli ambiti di riferimento aventi una sede in Emilia-Romagna riconducibili a:

- una Università o una fondazione o consorzio partecipato dalle Università avente tra le finalità l'alta formazione;
- una Istituzione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica riconosciute dal Ministero (Accademie di belle arti, Accademie di belle arti legalmente riconosciute, Conservatori di musica, Istituti Superiori di Studi Musicali, Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (art.11 DPR 8/7/2005, n.212).

I progetti potranno prevedere un partenariato tra diversi soggetti eleggibili eventualmente allargato ad altri enti.

Cofinanziamento: i progetti candidati potranno prevedere un cofinanziamento privato, anche determinato come quota di iscrizione a carico dei partecipanti e/o da altre risorse pubbliche e/o da costi diretti determinati dall'impegno orario del personale "interno" e rendicontati tramite timesheet, e relativa certificazione "stipendiale".

Scadenza: 25/06/2024 ore 23.55

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

ViVi il Verde. Passeggiate Patrimoniali: Natura e Cultura. Bando 2024

L'obiettivo dell'avviso, in continuità con l'iniziativa "*ViVi il Verde. Alla scoperta dei giardini dell'Emilia-Romagna*", è promuovere un approccio integrato alla fruizione e conoscenza del patrimonio culturale al fine di mettere in valore il capitale presente sul territorio della Regione, con una particolare attenzione ai parchi e giardini storici pubblici e privati tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004, e fornire maggiori opportunità alle comunità locali per aumentare la consapevolezza del patrimonio culturale presente sul proprio territorio ed accrescere il senso di appartenenza ad una comune base culturale, raggiungendo un pubblico sempre più ampio attraverso soluzioni accessibili e inclusive.

Sono previste due Linee di finanziamento.

Per la *Linea di finanziamento n. 1*, le iniziative devono riguardare obbligatoriamente almeno un parco/giardino storico dichiarato di interesse culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004, di proprietà dei beneficiari o in loro gestione. I progetti presentati potranno prevedere anche il coinvolgimento di altri giardini storici non espressamente tutelati con decreto e/o altre emergenze architettoniche, paesaggistiche e naturalistiche del territorio.

Per la *Linea di finanziamento n. 2*, il progetto deve prevedere il coinvolgimento di uno o più parchi/giardini storici di proprietà privata dichiarati di interesse culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004. I progetti presentati dovranno essere tali da garantire non meno di cinque giornate di apertura nell'anno oggetto di finanziamento dei giardini coinvolti nel progetto.

Le passeggiate dovranno consentire sia l'esplorazione in loco del parco/giardino tutelato, che approfondimenti relativi al patrimonio botanico, ambientale, storico-culturale e architettonico connesso. Nel caso in cui siano coinvolti altri beni (*Linea di finanziamento n. 1*), il progetto dovrà svilupparsi in modo organico garantendo un approfondimento culturale che evidenzii il collegamento tra i beni selezionati.

Le passeggiate devono includere nel progetto sia azioni di tipo a), che di tipo b) e c), in particolare almeno una delle azioni di tipo a), almeno due azioni di tipo b) e almeno due di tipo c), ovvero:

- a) aperture al pubblico con attività di approfondimento, formazione, divulgazione, che si avvalgano del supporto di professionisti naturalisti, botanici, paesaggisti, architetti del paesaggio: visite guidate che illustrino gli aspetti storici, botanici, naturalistici, paesaggistici del parco/giardino tutelato, la sua evoluzione (progettuale, botanica, naturalistica, funzionale, ecc.), la sua utilizzazione nei diversi periodi storici; eventi formativi per le scuole finalizzati alla trasmissione delle conoscenze relative alla storia del giardino e del suo contesto, nonché agli aspetti botanici, culturali, naturalistici, paesaggistici;
- b) organizzazione di eventi e prodotti di tipo culturale: spettacoli o performance di tipo teatrale o musicale legati alla storia e al racconto del parco/giardino; mostre relative al parco/giardino e al suo contesto; apertura al pubblico degli archivi storici del giardino (ove presenti); realizzazione di prodotti audiovisivo (podcast, documentari, guide virtuali, raccolte di racconti, ecc.);
- c) promozione e comunicazione. Le attività devono essere obbligatoriamente divulgate e comunicate attraverso azioni che prevedano le seguenti modalità: comunicazione via web, allestimento di pagine web/social dedicate al parco/giardino; comunicati e/o conferenze stampa; materiale promozionale.

Le attività devono prevedere obbligatoriamente azioni da realizzare in loco nel parco/giardino oggetto di valorizzazione e devono essere documentate con foto e/o video di alta qualità realizzate in fase di promozione, realizzazione e conclusione del progetto, pena la decadenza del contributo.

Beneficiari: soggetti pubblici (*Linea di finanziamento n. 1*) che soggetti privati senza scopo di lucro (*Linea di finanziamento n. 2*).

Per quanto riguarda i soggetti pubblici possono presentare domanda di contributo: Comuni; Unioni dei Comuni; Province; Città Metropolitana di Bologna; Università; altri soggetti pubblici ovvero le amministrazioni pubbliche che rientrano nell'Elenco P.A. pubblicato annualmente dall'Istat, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (l'elenco aggiornato è reperibile nella G.U. N. 229 del 30 settembre 2022).

Tali soggetti beneficiari devono essere proprietari o avere in gestione parchi o giardini storici, dichiarati di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12, 13 del D. Lgs. 42/2004 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 lettera b) del D. Lgs. 42/2004, presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

Le attività possono prevedere il coinvolgimento di una o più delle seguenti realtà territoriali: organizzazioni di volontariato (OdV) e/o Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nel registro unico del terzo settore (D.lgs. 117/2017) o, nelle more della sua attivazione, nei corrispondenti registri regionali; guide ambientali escursionistiche abilitate; centri regionali CEAS; istituti culturali (musei, archivi, biblioteche); altri luoghi della cultura (aree e parchi archeologici, complessi monumentali ecc.); istituti scolastici.

Per quanto riguarda i soggetti privati possono presentare domanda di contributo: associazioni

e istituzioni sociali private senza scopo di lucro con finalità sociali e/o culturali e/o ambientali previste dal proprio statuto o dal proprio atto costitutivo, con sede legale ed operativa in Emilia-Romagna, formalmente costituite alla data di scadenza dell'avviso; enti del terzo settore iscritti, alla data di scadenza dell'avviso, nel registro unico del terzo settore (RUNTS) di cui al Decreto legislativo 117/2017 e al Decreto ministeriale 106/2020 o, nelle more della sua attivazione, nei corrispondenti registri regionali.

Nel caso in cui l'associazione/istituzione/ente non abbia come finalità la gestione e valorizzazione di uno o più parchi o giardini storici, è fatto obbligo che il progetto preveda il coinvolgimento e la collaborazione dei proprietari dei parchi e giardini privati interessati dalle attività di valorizzazione.

Cofinanziamento:

- *Linea di finanziamento n. 1:* contributo complessivo erogabile per ciascun soggetto pubblico richiedente che copre il 70% delle spese ammissibili. Gli enti richiedenti devono cofinanziare il progetto con risorse proprie o di altri soggetti pubblici o privati;

- *Linea di finanziamento n. 2:* contributo complessivo erogabile per ciascun soggetto pubblico richiedente che copre il 90% delle spese ammissibili, per un importo non superiore a € 4.000. I soggetti richiedenti possono cofinanziare il progetto con risorse proprie o di altri soggetti privati o pubblici.

Scadenza: 08/07/2024, ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Eurobarometro: opinioni e aspettative dei cittadini dell'UE in vista delle elezioni europee

Secondo l'ultimo sondaggio Eurobarometro standard, pubblicato il 23 maggio scorso, gli europei desiderano un'UE più forte e più indipendente, soprattutto di fronte alle attuali sfide globali, e mostrano un crescente ottimismo riguardo al futuro.

Più di 3/4 degli europei (77%) sono favorevoli a una politica di sicurezza e di difesa comune tra i Paesi dell'UE, mentre oltre 7 cittadini dell'UE su dieci (71%) concordano sulla necessità

dell'UE di rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari. Allo stesso tempo quasi 7 cittadini dell'UE su 10 (69%) sono favorevoli a una politica estera comune degli Stati membri. Oltre 2/3 dei cittadini concordano sul fatto che l'UE sia un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà (67%) e che l'UE dispone di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale (69%).

Secondo gli europei, l'ambito prioritario dell'azione dell'UE a medio termine è quello della sicurezza e della difesa (34%), seguito a breve distanza da clima e ambiente (30%). La sanità (26%) si colloca al terzo posto e l'economia e la migrazione al quarto (25% per entrambe). Allo stesso tempo quasi la metà (46%) di tutti i cittadini ritiene che nel breve termine la garanzia di pace e stabilità avrà il maggiore impatto positivo sulla loro vita, seguito dalla sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, sanitario e industriale nell'UE (28%), dalla creazione di maggiori opportunità di lavoro e dalla gestione della migrazione (26%).

Per quanto riguarda la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, quasi 9 intervistati su 10 (87%) si esprimono positivamente sulla fornitura di sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra e più di 8 su 10 (83%) concorda con l'accoglienza nell'UE delle persone in fuga dalla guerra. Il 72% dei cittadini dell'UE sostiene le sanzioni economiche nei confronti del Governo, delle imprese e dei cittadini russi, e il 70% è favorevole alla fornitura di sostegno finanziario all'Ucraina. 6 su 10 approvano la concessione all'Ucraina dello status di Paese candidato all'adesione e il finanziamento dell'UE per l'acquisto e la fornitura di attrezzature militari all'Ucraina.

Tra le crisi più recenti, l'invasione russa dell'Ucraina ha avuto la maggiore influenza sul modo in cui i cittadini dell'UE guardano al futuro (42%), seguita dalla pandemia e da altre crisi sanitarie (34%) e dalla crisi economica e finanziaria (23%).

La guerra in Ucraina è considerata uno dei due problemi più importanti che l'UE si trova ad affrontare, con un totale del 35% delle preferenze, 7% in più rispetto al novembre dello scorso anno. Seguono l'immigrazione (24%), la situazione internazionale (22%) e l'inflazione (19%). L'inflazione rimane il problema più menzionato a livello nazionale, attestandosi al 38%, un calo del 6% rispetto al sondaggio precedente.

La percezione della situazione dell'economia europea è migliorata dall'autunno 2023: il 47% degli intervistati la considera ora "buona", il livello più alto dal 2019. Una pluralità di cittadini (45%) ritiene che la situazione economica europea rimarrà stabile nei prossimi 12 mesi. La tendenza positiva si riflette anche nel sostegno all'euro che resta stabilmente elevato, sia nell'UE nel suo complesso (70%) che nella zona euro (78%).

In vista delle elezioni europee, quasi 3/4 degli intervistati (74%) affermano di sentirsi cittadini dell'UE, ancora una volta il livello più alto in oltre vent'anni. Oltre il 62% sono inoltre ottimisti riguardo al futuro dell'UE, facendo registrare un lieve aumento rispetto al sondaggio

precedente nell'autunno 2023. Anche la fiducia nell'UE è aumentata ed è ora pari al 49%, mentre la fiducia nei governi nazionali si attesta al 33%.

Quasi il 57% e il 58% dei cittadini UE è soddisfatto del funzionamento della democrazia rispettivamente nell'UE e nel proprio Paese.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Iniziativa Urbana Europea: 22 progetti selezionati

Il 20 maggio sono stati pubblicati i risultati della valutazione dei progetti presentati a seguito del secondo bando per Azioni innovative dell'Iniziativa Urbana europea.

La Call è stata aperta dal 31 maggio al 5 ottobre 2023 e ha messo a disposizione € 120.000.000 per finanziare progetti per lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative mirate a tre priorità urbane: rendere le città più ecologiche; turismo sostenibile; sfruttare i talenti nelle città in declino.

Ciascun progetto, di durata non superiore a 3 - 5 anni, può ricevere un cofinanziamento UE fino all'80% dei costi per un massimo di € 5.000.000.

Il bando ha suscitato un forte interesse in tutta l'UE, confermato dalle 112 candidature pervenute da 21 Stati membri che hanno mobilitato 137 autorità urbane.

A fronte delle candidature ricevute, sono stati selezionati per il finanziamento 22 progetti provenienti da 12 Stati UE, che riceveranno complessivamente 98 milioni di euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Fra i progetti di successo 3 sono guidati da autorità urbane dell'Emilia-Romagna. Si tratta dei progetti:

- *TALEA*, presentato dal Comune di Bologna per la priorità *"Rendere le città più ecologiche"*;
- *FOOTPRINTS*, presentato dal Comune di Ravenna nell'ambito della priorità *"Turismo sostenibile"*;
- *AQUAGREEN*, presentato dall'Unione della Romagna Faentina per la priorità *"Rendere le città più ecologiche"*.

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Normativa UE sull'industria a zero emissioni nette

La Commissione europea ha accolto con favore l'adozione definitiva della normativa sull'industria a zero emissioni nette, che mette l'UE sulla buona strada per rafforzare le sue capacità di produzione interna di tecnologie pulite fondamentali.

Creando un contesto imprenditoriale unificato e prevedibile per il settore manifatturiero a tecnologie pulite, l'IA a zero emissioni nette aumenterà la competitività e la resilienza della base industriale dell'UE e sosterrà la creazione di posti di lavoro di qualità e una forza lavoro qualificata.

Promuovendo la produzione interna dell'UE di tecnologie a zero emissioni nette, l'IA a zero emissioni nette ridurrà il rischio di sostituire le dipendenze dai combustibili fossili con dipendenze tecnologiche da attori esterni. Ciò contribuirà a sua volta a rendere il sistema energetico europeo più pulito e più sicuro, con fonti energetiche pulite a prezzi accessibili e di produzione nazionale che sostituiranno le importazioni volatili di combustibili fossili.

Affinché l'UE diventi leader nel settore delle tecnologie pulite, l'IA a zero emissioni nette stabilisce un parametro di riferimento per la capacità di produzione di tecnologie strategiche a zero emissioni nette al fine di soddisfare almeno il 40% del fabbisogno annuo di diffusione dell'UE entro il 2030.

Oltre a fissare obiettivi, il nuovo Regolamento migliora le condizioni per gli investimenti nelle tecnologie a zero emissioni nette semplificando e accelerando le procedure di autorizzazione, riducendo gli oneri amministrativi e agevolando l'accesso ai mercati. Le autorità pubbliche dovranno prendere in considerazione la sostenibilità, la resilienza, la cibersicurezza e altri criteri qualitativi nelle procedure di appalto per le tecnologie pulite e nelle aste per la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri potranno sostenere una serie di tecnologie a zero emissioni nette quali l'energia solare fotovoltaica, l'energia eolica, le pompe di calore, le tecnologie nucleari, le tecnologie dell'idrogeno, le batterie e le tecnologie di rete istituendo "progetti strategici" che beneficerebbero di uno status prioritario a livello nazionale, di tempi di autorizzazione più brevi e di procedure semplificate.

La normativa sull'industria a zero emissioni nette comprende misure per investire nell'istruzione, nella formazione e nell'innovazione con l'istituzione di accademie dell'industria a zero emissioni nette per formare 100.000 lavoratori entro tre anni e sostenere il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali. Saranno istituiti spazi di sperimentazione normativa per testare tecnologie innovative a zero emissioni nette in condizioni normative flessibili. Infine, la piattaforma *"Europa a zero emissioni nette"* fungerà da polo centrale di coordinamento, in cui la Commissione e i paesi dell'UE possono discutere e scambiare informazioni e raccogliere contributi dai portatori di interessi.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

L'ANCI ha pubblicato un Vademecum su autoconsumo e Comunità Energetiche

Il 21 maggio è stata presentata a Roma la pubblicazione di ANCI dal titolo *"Autoconsumo Individuale a Distanza e Comunità di Energia Rinnovabile: Vademecum ANCI per i Comuni"*.

Il documento, redatto con il supporto tecnico del GSE, intende fornire informazioni in merito ai meccanismi di sostegno previsti per la PA e a favore delle comunità locali, nell'ambito delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile, come disciplinate dal quadro attuale normativo e regolatorio, anche alla luce dell'approvazione del DM MASE 414/2023.

Il Vademecum ANCI è uno strumento per guidare gli enti locali nel panorama dell'autoconsumo e delle possibilità e dei ruoli che un comune può perseguire, a partire dall'analisi del contesto, delle risorse disponibili e dei fabbisogni dei territori.

Scarica il [Vademecum](#)

Fonte: sito dell'[ANCI](#)

Eventi

Presentazione del bando FESR *Sostegno allo sviluppo delle startup innovative*

Data: 12/06/2024, dalle 14.30 alle 16.30

Luogo: online

La Regione Emilia-Romagna organizza un webinar per presentare il bando Sostegno allo sviluppo delle startup innovative, finanziato dal FESR 2021-2027.

Con questo avviso, la Regione Emilia-Romagna intende sostenere lo sviluppo, il consolidamento e l'insediamento nel territorio regionale di startup innovative di rilevanza strategica per la crescita e il rafforzamento dei sistemi produttivi individuati nella Strategia di

Specializzazione Intelligente 2012-2027, attraverso il supporto a piani di investimento lungo tutta la catena del valore, dalla idea generation, alla accelerazione fino allo scale-up.

Per maggiori dettagli sul bando, clicca [qui](#).

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

NiCE Interreg Central Europe Project - Evento di lancio del progetto pilota di Bologna: acqua in circolo

Data: 19/06/2024, dalle 17.00 alle 19.30

Luogo: Bologna - Casa di Quartiere Centro Costa - Via Azzo Gardino 44

L'evento è organizzato da ENEA nell'ambito del progetto Interreg Central Europe *NiCE*. L'obiettivo è presentare il percorso partecipativo che vedrà il coinvolgimento dei cittadini sul tema dell'economia circolare con un focus sulla risorsa idrica.

Durante il pomeriggio verranno presentate alcune iniziative della città di Bologna relative alla gestione circolare della risorsa idrica e selezionate dal progetto NiCE come buone pratiche.

Saranno presenti rappresentanti del progetto del Bilancio Partecipativo *"Il Porto Verde di Bologna"*, il Living Lab della Scuola di Ingegneria di UNIBO *"Terracini in Transizione"*, la *"Serra Acquaponica"* dei Giardini Margherita e l'*Urban Living Lab* del progetto *Reciproco*.

ENEA presenterà inoltre le modalità di partecipazione ai laboratori che partiranno il prossimo autunno per favorire la transizione verso stili di vita e di consumo consapevoli attraverso l'autocostruzione di soluzioni fai-da-te di raccolta e riuso delle acque piovane.

L'evento è rivolto alla cittadinanza e prevede la partecipazione dei partner associati del progetto: Comune di Bologna, ANCI Emilia-Romagna e Green City Network.

La partecipazione all'evento è libera e gratuita, previa iscrizione [qui](#).

Fonte: sito di [ENEA](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi